

ABSTRACT DEGLI INTERVENTI

Moderatore: **Luca Baldin** - Smart Building Italia

Introduzione

In Italia il tema della sicurezza e della manutenzione degli impianti elettrici del patrimonio immobiliare esistente è largamente inesplorato e sottovalutato, è obsoleto, con buona parte degli edifici che risultano scarsamente ottimizzati sia in termini di efficienza energetica sia per quanto riguarda l'utilizzo di tecnologie smart.

Sono ancora troppi gli impianti elettrici domestici in Italia non a norma e gli utenti sono poco consapevoli dell'importanza che ha l'impianto all'interno delle abitazioni, non solo in termini di efficienza ma soprattutto per la sicurezza (rischi di elettrocuzione e incendi).

Relatore:

Roberto Martino

Vicepresidente Prosiel

1° PANEL "La situazione attuale"

Video messaggio del Ministro Gilberto Pichetto Fratin

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

1. Lo stato di salute degli impianti elettrici nelle abitazioni degli italiani

Scarsa è la conoscenza da parte delle istituzioni dello stato di salute degli impianti elettrici nelle abitazioni private e pubbliche. Il quadro legislativo non è adeguato e, a differenza degli impianti termici, non esiste un Catasto degli Impianti Elettrici.

Presentazione indagine commissionata da ANIE a CRESME RICERCHE

Relatore:

Lorenzo Bellicini

Direttore Tecnico di CRESME RICERCHE

2. Il contesto europeo in materia di installazione, manutenzione e ristrutturazione degli impianti elettrici residenziali

Secondo le norme edilizie attualmente in vigore, quasi il 75% del parco immobiliare dell'UE è inefficiente dal punto di vista energetico.

"Le abitazioni meno costose tendono ad essere più vecchie con impianti elettrici obsoleti, rendendo i consumatori poveri di energia particolarmente vulnerabili. Misure come le ispezioni regolari (in particolare prima di una ristrutturazione) e gli aggiornamenti per adeguare gli impianti elettrici agli standard di sicurezza possono migliorare notevolmente la

sicurezza elettrica. Va incoraggiata anche l'ispezione della sicurezza degli impianti e degli apparecchi elettrici e del gas".

FEEDS ha analizzato il quadro generale relativo all'installazione e alla ristrutturazione degli impianti elettrici nelle abitazioni in vari paesi ed ha concluso che l'implementazione nell'UE di regimi di ispezione elettrica è limitata e principalmente volontaria.

Relatore:

Matteo Gavazzeni

Presidente CECAPI (Comitato europeo dei produttori di apparecchiature per installazioni elettriche)

3. Che impatto avrà la Direttiva europea "Case green" sul patrimonio edilizio esistente

Secondo i dati Ance, su 12,2 milioni di abitazioni oltre 5 milioni non sarebbero in grado di rispettare e quindi garantire le performance indicate dalla UE. Inoltre, stando alle ultime analisi Enea, circa tre quarti degli immobili residenziali hanno una classe energetica inferiore alla D. Questo significa che nei prossimi venti anni saranno moltissimi gli italiani alle prese con lavori di efficientamento energetico, che prevede più peso per i sistemi ibridi, come quelli che combinano caldaie e pompe di calore, e all'elettrificazione. Ciò comporterà radicali cambiamenti nel patrimonio immobiliare degli italiani, con un impatto di spesa per le famiglie che oscillerà tra i 35mila e i 60mila euro per singola proprietà.

Relatore:

Nicolò Serpella

Responsabile Scenario Energy & Utility - The European House-Ambrosetti (TEHA)

4. Il punto di vista delle istituzioni: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Relatore:

Enrico Bonacci

Segreteria tecnica del Dipartimento Energia del MASE

2° PANEL "Criticità e opportunità"

5. Aspetti della legislazione in materia di sicurezza degli impianti

In Italia emerge una carenza legislativa in materia di manutenzione e sicurezza degli impianti elettrici ma ancor peggio non vengono applicate in modo corretto le leggi esistenti. Intervento mirato ad evidenziare carenze e criticità sulle quali è necessario intervenire per migliorare la disposizione legislativa al fine di assicurare negli edifici la sicurezza dei cittadini.

Relatore:

Alessandra Toncelli

Responsabile area legale Federazione ANIE

6. Formazione e competenze dei professionisti

Lo sviluppo tecnologico ha prodotto un'enorme complessità degli impianti elettrici che è necessario vengano realizzati da professionisti che hanno competenze specifiche. Se da una parte il consumatore non ha strumenti idonei per conoscere il livello di competenza dei professionisti coinvolti, dall'altra è necessario pensare, oltre al possesso delle qualifiche professionali, a percorsi di formazione e aggiornamento continua per professionisti per curare costantemente l'aggiornamento della propria competenza professionale e aiutare e consigliare i consumatori riguardo la realizzazione e manutenzione degli impianti.

Relatore:

Giovanni Esposito

Presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

7. Consapevolezza e informazione degli utenti

Gli utilizzatori degli impianti elettrici non conoscono lo stato attuale del proprio impianto elettrico e non sono a conoscenza delle più elementari norme di gestione dell'impianto stesso. Non essendo costretti da leggi/direttive ad effettuare la manutenzione periodica degli impianti elettrici, i proprietari con il certificato di conformità non aggiornato e quelli che non lo possiedono, non sono in grado di conoscere le condizioni di sicurezza dell'impianto e neanche comprendere se predisposto al collegamento di nuovi apparati.

Quali sono gli strumenti a disposizione a tutela del Consumatore per valutare lo stato di salute del proprio impianto e valutare il suo adeguamento

Nella maggior parte dei casi la valutazione preliminare in caso di adeguamento dell'impianto per migliorarne l'efficienza energetica e/o valutarne la sicurezza è affidata agli stessi tecnici che poi effettueranno i lavori.

È difficile se non impossibile per i proprietari di appartamento trovare e poi rivolgersi a professionisti o organizzazioni terze che, a prescindere da chi svolgerà i lavori, consiglino e supportino il consumatore su cosa realmente è necessario fare.

Quali sono gli strumenti e le garanzie a tutela del consumatore?

Relatore:

Mauro Vergari

Direttore Ufficio Studi, Innovazioni e Sostenibilità - ADICONSUM

8. Costi di adeguamento degli impianti elettrici

Per soddisfare le misure introdotte dalla Direttiva "Case green" per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici comporteranno un costo medio compreso tra i 35mila e i 60mila euro ad abitazione. Un impatto economico rilevante e non facilmente sormontabile, che va al di là della volontà dei proprietari di effettuare i lavori considerando anche che in Italia il maggior numero dei proprietari di immobile è anziano e pensionato.

Relatore:

Andrea Cuccello

Segretario confederale CISL

3° PANEL “Azioni da intraprendere”

9. Proposte: i driver per sostenere lo sviluppo

Legislazione:

- Apertura di un tavolo tecnico che cerchi di sviluppare a 360° la sicurezza impiantistica elettrica, dove ogni ente della filiera Prosiel possa portare il proprio contributo al fine di ammodernare il DM 37/08.
- Istituzione di un sistema di verifiche periodiche e la creazione di un Catasto degli impianti elettrici.

Comunicazione:

- Sostenere e diffondere la consapevolezza dei benefici derivanti dall'adozione delle tecnologie innovative in termini di efficienza energetica, comfort e sicurezza e di valore economico delle abitazioni.

Formazione:

- L'aggiornamento delle competenze professionali è centrale per la realizzazione e manutenzione degli impianti e per sostenere l'innovazione.

Innovazione:

- Favorire l'innovazione tecnologica e il revamping degli impianti come strumento per la transizione verde.
- Utenza ampliata: stimolare e sostenere l'adozione di soluzioni d'impianto che consentano alle persone di vivere più a lungo nella propria casa, offrendo la possibilità di aumentare l'autonomia abitativa con conseguente riduzione dei costi sociali che la collettività deve sostenere nel caso di ricoveri in strutture sanitarie.
- Rifacimento delle colonne montanti: digital energy.

Economia:

- Soluzioni per favorire gli investimenti dei privati.

Relatore:

Claudio Brazzola

Presidente PROSIEL

10. Il punto di vista delle istituzioni

Sen. Roberto Rosso (FI)

Responsabile Dipartimento Casa di Forza Italia, Capogruppo in Commissione Ambiente e Segretario della Commissione Industria

On. Andrea Barabotti (Lega)

Membro della Commissione Attività produttive, commercio e turismo

On. Massimo Milani (FDI)

Segretario della Commissione Ambiente della Camera